

*Lipsii*. Nel *Thesaurus antiquitatum romanarum* congestus a Jo. Gregorio Graevio, vol. IX. — Venetiis, Jo. Bapt. Pasquali, 1753.

V. *De amphiteatro quod Polae*.

1836. Rei antiquariae selectae quaestiones in varias dissertationes distributae, gallice scriptae, latine redditae. Auctore *Jacopo Sponio*. Interprete *Petro Facciolo*. In *Utriusque thesauri antiquitatum romanarum graecarumque nova supplementa congesta ab Joanne Poleno*. — Venetiis, Jo. Bapt. Pasquali, 1757.

Qualche iscrizione istriana con commenti, come alla col. 586.

1837. De donariis ac tabellis liber singularis ad eminentissimum principem Franciscum Barberinum S. R. E. Cardinalem et Vice - Cancellarium, *Jacobi Philippi Tommasini*. Nel *Thesaurus antiquitatum romanarum congestus a Jo. Gregorio Graevio*, vol. XII, col. 745 - 884. — Venetiis, Jo. Bapt. Pasquali, 1757.

Vi sono dati anche per l'Istria.

1838. *Novus thesaurus veterum inscriptionum*, *Lud. Ant. Muratori*. Quattro volumi, in fol. — Mediolani, 1759 - 1742.

Ve ne sono anche di relative all'Istria.

1839. Antichità di Pola. Nel vol. I della *Raccolta manoscritta* del *Bini*, presso la Biblioteca capitolare di Udine.

Le memorie sono accompagnate da disegni. — K.

Vedi n. 1464.

1840. Lettera al sig. ab. Giuseppe Bini protonotario apostolico e arciprete di Gemona, intorno ad alcune monete, che nelle provincie del Friuli e dell'Istria correvano ne' tempi del dominio dei patriarchi aquilejesi, di *Gianrinaldo Carli* giustinopolitano. Nella *Raccolta d'opuscoli (Calogera)*, vol. XXV. — Venezia, 1741.

Fu stampata anche a parte, e ripubblicata nell'*Istria*, a. VI (1851), pag. 55-56, 59-60, 61-63.

1841. Osservazioni sopra un'iscrizione di Capodistria di *Mons. Filippo della Torre*, vescovo d'Adria. Nella *Raccolta d'opuscoli (Calogera)*, vol. XXVI, pag. 4. — Venezia, Occhi, 1742.

Versano sull'iscrizione che principia *D. N. Justinus P. Sal. Pius* etc., e trattano se essa sia genuina, se appartenente all'imperatore Giustino il Giovine, e da chi fosse fondata Giustinopoli.

1842. Delle antichità di Capodistria, ragionamento, in cui si rappresenta lo stato suo a' tempi de' Romani e si rende ragione della diversità de' suoi nomi, del conte *Gianrinaldo Car-*